

new  
generation

## tra danza e fotografia

# ora

sto lavorando alla realizzazione di uno spettacolo sul tema dell'ambiente e dell'ecologia, in collaborazione con un'altra coreografa dove i protagonisti e danzatori, saranno bambini e ragazzini, presentandolo come spettacolo di fine anno e di chiusura dell'attività svolta quest'anno nella danza e poi di proporlo a teatro per bambini e ragazzi per sollecitarli sul tema altrettanto importante dell'ambiente! Chissà, ogni volta è una partita che non si sa come andrà a finire, speriamo di avere altrettanto successo!

Ps. Grazie per l'opportunità di scrivere, un abbraccio Vale!!!!"

Nicoletta Morelli

### Lettera alla Presidentessa

## "Cara Vale"

la mia vita procede sempre tra danza e fotografia; forse la danza predomina, tra insegnamento, corsi e laboratori con bambini e ragazzi, il tutto sempre con attenzione alla componente coreografica, mentre la fotografia mi accompagna affinando il mio gusto per l'immagine ed il senso estetico.

Pensavo che potrei parlarti in maniera più dettagliata dei successi lavorativi con cui si è chiuso il 200, dei quali ti avevo inviato una sintesi...tanto, il ricordo è indelebile!!!. Il giorno 1 e il 2 dicembre sono state due giornate importanti sia per la danza che la fotografia, infatti magicamente si sono

realizzati due importanti eventi a cui ho vivamente partecipato che hanno entrambi abbracciato il tema del sociale.

Il primo dicembre ho portato in scena quattro occasione della giornata mondiale contro l'aids, promossa dal comune di Milano per i giovani; a danzarle sempre giovani danzatrici, dai 16 ai 23 anni, alcune che mi seguono da anni, alcune introdotte per l'occasione, un gruppo completo, che si è ben unito in poche prove, tra cui Chiara Gorga, 22 anni, una ballerina di un raro talento, che ci ha emozionato con un assolo. La difficoltà coreografica è stata quella di unire una raffinata ricerca musicale e coreografia con la più commerciale richiesta di un pubblico formato da

settecento ragazzi dei vari licei di Milano vincitori di alcuni premi artistici. Ma l'impresa è riuscita: mischiando dei brani classici con le musiche di Tiziano Ferro, sono riuscita a catturare la loro attenzione! Ancor più emozionante, è stata la giornata del due dicembre, in cui abbiamo realizzato una mostra fotografica nel foyer del CRT, il Teatro dell'arte di Milano, intitolata "L'Ultima Cena"; un racconto fotografico tratto dall'esperienza vissuta all'interno di Opera San Francesco, una realtà gestita da frati, che accoglie nella propria Mensa persone bisognose di vitto, vestiti e cure mediche, persone che, per problemi economici, non possono permettersi un pasto, cercando di assicurare loro assistenza materiale e spirituale.

Attraverso il lavoro attento e scrupoloso di frati e volontari, Opera San Francesco accoglie utenti fornendo pasti caldi in un luogo accogliente. Abbiamo fotografato e raccontato questo MAGICO luogo; descrivendo non solo mobili, tavoli e sedie, ma anche cercando di immaginare il "rito" che per queste persone meno agiate rappresenta quotidianamente la possibilità di mangiare, non abbiamo mai potuto fotografare i loro visi per la privacy, ma li abbiamo resi protagonisti della scena portando l'attenzione sul percorso che ogni giorno compiono per usufruire del loro pasto. Le immagini fotografiche si aprono con i volontari, e scorrono con il primo piano di fra Cecilio grazie al quale Opera San Francesco è nata, seguono le fotografie del self service, le cucine, fino al colore giallo intenso delle sedie della mensa stessa che li accoglie ogni giorno.

È stata un'esperienza forte ed emozionante perché per cogliere più da vicino l'ANIMA del luogo, ci siamo finte parte di loro e abbiamo cenato con queste persone, abbiamo avuto anche l'onore di cenare con i frati che gestiscono Opera San Francesco, che ci hanno offerto una cena all'interno del loro chiostro.

È stato toccante vedere come all'interno di una città che scorre in fretta e veloce, quasi freneticamente, come Milano ci sia ancora qualcuno pronto a rallentare, a fermarsi e ad occuparsi di qualcuno in difficoltà.

La mostra è stata accompagnata da un documentario e da uno spettacolo teatrale del regista e fotografo Max Chianese che ha fatto commuovere tutti indistintamente, ad essere attori sulla scena tra i professionisti, tre sono stati scelti accuratamente tra gli utenti della Mensa.

È stata una serata di grande riflessione per tutti, di commozione, ma di grande energia per lo stimolo a fare tante altre iniziative; perché credo che l'arte sia una grossa risorsa per il tema del sociale.

by

Roby

new  
generation  
music



ccoci di nuovo

in questo numero obiettivo puntato sul gruppo dei Lightfiba...che dire...ascoltarli è un piacere. Conosciamoli...

## LIGHTFIBA



consenso che riesce a raccogliere. I mesi successivi portano un ulteriore cambiamento nell'organico, il bassista Andrea Mattei lascia la band e al suo posto entra il prode Giorgio Casali. Ricomincia così la stagione di prove per riunire e consolidare la band forte del nuovo bassista. **"Inizia il 2007 sotto i migliori auspici; il gruppo è pronto ad affrontare la nuova stagione con la grinta e la determinazione della musica che hanno l'onore ed il piacere di suonare".**

Voce: Andrea Di Virgilio\_Citarra solista: Roberto Gentili\_Basso: Giorgio Casali\_Batteria: Roberto Mancini\_Tastiere, cori, tecnico del suono: Maurizio Corradini

volete farvi conoscere?  
per inviarmi il materiale da pubblicare  
su questa rubrica (foto, cd e testi) e per  
inviarvi ai vostri concerti contattatemi  
all'e-mail [info@captainjack.it](mailto:info@captainjack.it)